

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-555 del 09/03/2016
Oggetto	Sito Stabilimento CNH Industrial Italia S.p.A., S.S. 610 del Selice n. 43/A Imola. Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2007 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-562 del 09/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno nove MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Sito Stabilimento CNH Industrial Italia S.p.A. situato lungo la S.S. 610 del Selice n. 43/A nel Comune di Imola (BO). Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica.

**Proponente:** CNH Industrial Italia S.p.A.

## **IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. approva<sup>1</sup> il Progetto Operativo di Bonifica presentato<sup>2</sup> da CNH Industrial Italia S.p.A. relativo allo Stabilimento CNH Industrial Italia S.p.A. situato lungo la S.S. 610 del Selice n. 43/A nel Comune di Imola (BO), in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi<sup>3</sup> del 22/2/2016;
2. approva l'esecuzione degli interventi di bonifica previsti nel progetto, consistenti nell'utilizzo congiunto delle tecnologie Air Sparging (AS), Soil Vapor Extraction (SVE), Pump & Treat (P&T), con le specifiche attuative di seguito prescritte:

#### **a. Tempistiche realizzative degli interventi di bonifica**

- I tempi di durata della bonifica sono pari a 27 mesi decorrenti dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo.
- I suddetti tempi sono comprensivi dei tempi di prestazione delle garanzie finanziarie, di predisposizione del cantiere, degli interventi di bonifica, di monitoraggio in corso e post bonifica e dei controlli in contraddittorio con ARPAE Servizi Territoriali; entro detti tempi dovrà pervenire agli Enti competenti la richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica.
- Gli interventi di approntamento del cantiere dovranno essere avviati entro 30 giorni dall'accettazione della garanzia finanziaria da prestarsi secondo le modalità di cui al successivo punto b. Detta comunicazione dovrà essere trasmessa a tutti gli Enti interessati (ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Imola, Comune di Imola, AUSL di Imola, HERA S.p.A. Direzione Acqua).
- Eventuali prolungamenti dei tempi di durata dovranno essere preventivamente richiesti all'Ente competente mediante formale e motivata istanza di modifica o proroga dei termini di ultimazione della bonifica.

1 ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con P.G. 146517 del 22/12/2015

3 verbale agli atti con PGBO/2016/3883 del 7/3/2016

## **b. Garanzie finanziarie**

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Imola ed a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, per un importo pari al 50% dell'importo previsto in base al computo metrico estimativo, pertanto pari a  $0,5 \times \text{€ } 168.529,37 = \text{€ } 84.264,69$  (ottantaquattromiladuecentosessantaquattro/69 euro), sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla DGR n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
  - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
  - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
  - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'efficacia del provvedimento autorizzativo, corrispondente a 27 mesi dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo, e comunque, fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## **c. Autorizzazioni sostituite**

- Ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione al Progetto Operativo di Bonifica è unica e, come tale, *"sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente..."*. Detta autorizzazione comprende:

- l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque emunte dalla falda acquifera contaminata e trattate, mediante sistema di Pump & Treat. Detto scarico è classificato: "acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose", in pubblica fognatura;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotta dal sistema di AS/SVE, a seguito di trattamento in filtri a carboni attivi.

#### **d. Gestione del sistema di trattamento delle acque reflue e di recapito in pubblica fognatura comunale**

- Viene accettata nella pubblica fognatura di via Lasie l'immissione, indicata nella planimetria presentata, convogliante le acque derivanti dal sistema di trattamento acque di falda "Pump & Treat";
- I reflui di uscita dall'impianto di cui sopra dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella 3 Allegato 5 alla parte Terza - colonna scarichi in pubblica fognatura).
- Il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti non dovrà essere conseguito tramite diluizione con acque prelevate allo scopo.
- Potrà essere accettata una portata massima di immissione nella pubblica fognatura non superiore a 1 l/sec.
- Eventuali materiali raccolti dal trattamento depurativo di cui sopra dovranno essere smaltiti come rifiuti secondo le norme vigenti; di tali operazioni dovrà essere conservata opportuna documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
- La Ditta dovrà provvedere all'esecuzione di campionamenti ed analisi delle acque immesse in fognatura con la medesima frequenza prevista nel piano di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee. Fermo restando il rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/2006 (Tabella 3 Allegato 5 alla parte Terza - colonna scarichi in pubblica fognatura), il profilo analitico minimo delle acque reflue dovrà riguardare la ricerca dei solventi clorurati. A dette sostanze potranno aggiungersene altre in funzione degli esiti dei monitoraggi della qualità delle acque sotterranee. I risultati analitici di tali controlli andranno trasmessi anche ad HERA S.p.A. Direzione Acqua ([heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)).
- Dovranno essere monitorati i volumi di refluo immessi in fognatura; si ritiene accettabile l'utilizzo dello strumento di misura posizionato a valle del sistema Pump & Treat.
- La Ditta dovrà presentare, entro il 31 Gennaio di ogni anno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, apposita denuncia delle acque scaricate in pubblica fognatura.
- L'impianto installato dovrà rispettare i limiti acustici di zona assoluti e differenziali.
- I carboni attivi degli impianti di trattamento previsti siano sostituiti almeno al raggiungimento del 95% della capacità del filtro.

- Siano trasmessi agli Enti competenti (Comune di Imola, ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizi Territoriali di Imola, AUSL di Imola, HERA S.p.A. Direzione Acqua):
  - un report sull'andamento della bonifica e sui risultati del monitoraggio dopo 6 mesi dalla data di messa in esercizio degli impianti;
  - una relazione intermedia dopo il primo anno di attività;
  - una relazione conclusiva al termine delle attività di bonifica previste;
  - il registro riguardante l'eventuale sostituzione dei filtri a carboni attivi per aria.

#### e. Obiettivi e monitoraggio della bonifica

- OBIETTIVI DI BONIFICA:
  - rispetto delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) al POC (Punto di Conformità), individuato nel piezometro PZ4 e nei piezometri di valle idrogeologico esterni al sito in esame, PZC1 e PZC2;
  - nei rimanenti piezometri della rete di monitoraggio, rispetto delle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) per le acque sotterranee approvate con Determina Dirigenziale della Provincia di Bologna n. 1855/2014 P.G. 100556 del 24/6/2014 IP 3951/2014, di seguito richiamate:

Contaminanti	CSR acque sotterranee (µg/L)
Tricolorometano (Cloroformio)	0,15
Tricloroetilene	4,8
Tetracloroetilene (PZ2)	5,9
Tetracloroetilene (PZ4)	1,1

Gli obiettivi di bonifica si intenderanno raggiunti quando, per almeno dodici mesi successivi allo spegnimento degli impianti, verranno rispettati i limiti di riferimento in tutti i punti di controllo.

- MONITORAGGIO DEI VAPORI DAL SOTTOSUOLO:
  - una campagna al tempo  $T_0$  (prima dell'avvio della bonifica);
  - una campagna al tempo  $T_1$  (a 1 mese dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_2$  (a 2 mesi dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_3$  (a 3 mesi dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_6$  (a 6 mesi dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_9$  (a 9 mesi dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_{12}$  (a 12 mesi dall'avvio dell'impianto);
  - una campagna al tempo  $T_{18}$  (a 18 mesi dall'avvio dell'impianto);

- una campagna al tempo  $T_{24}$  (a 24 mesi dall'avvio dell'impianto).

Durante il funzionamento del sistema SVE, nei punti SVE1, SVE2, SVE3 dovranno essere controllati/registrati i seguenti parametri:

- portate a ciascun pozzo di estrazione tramite flussimetri, normalizzando il dato di portata prelevata ( $m^3/ora$ );
  - composizione e concentrazione, presso ciascun pozzo di estrazione, dei composti organici volatili (VOC) mediante prelievo di fiale AC (per le successive analisi di laboratorio);
  - temperatura ambiente e temperatura vapori;
  - livello della superficie di falda in piezometri di monitoraggio o pozzi;
  - lettura della pressione/depressione a ciascun pozzo di estrazione/immissione;
  - rilievo tramite strumentazione di campo dei parametri indicatori quali  $CH_4$ ,  $CO_2$ ,  $O_2$  e  $H_2S$ .
- **MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE:**
    - una campagna al tempo  $T_0$  (prima dell'avvio della bonifica);
    - una campagna al tempo  $T_1$  (a 1 mese dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_2$  (a 2 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_3$  (a 3 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_6$  (a 6 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_9$  (a 9 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_{12}$  (a 12 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_{13,5}$  (a 13,5 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_{15}$  (a 15 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_{18}$  (a 18 mesi dall'avvio dell'impianto);
    - una campagna al tempo  $T_{24}$  (a 24 mesi dall'avvio dell'impianto).

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è composta dai seguenti punti:

- pozzi A e B (pozzi barriera);
- piezometri PZ2, PZ4 (plume di contaminazione);
- PZC1 (area Cofri).

in corrispondenza dei quali, con le frequenze sopra indicate, dovrà essere ricercato il seguente profilo analitico:

- Alifatici Clorurati Cancerogeni (Clorometano, Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, Sommatoria Composti Organoalogenati).

- **MONITORAGGIO SULL'INTERA RETE PIEZOMETRICA**

Controllo a frequenza semestrale per la durata di 2 anni su tutti i piezometri con il seguente profilo analitico:

- Metalli (Mercurio, Cadmio, Zinco, Rame, Nichel, Cromo totale; Cromo VI, Piombo, Selenio, Boro, Cobalto, Antimonio, Manganese);
- Composti Organici Aromatici (Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, Xilene (m+p), Xilene (o+m+p));
- Alifatici Clorurati Cancerogeni (Clorometano, Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, Sommatoria Composti Organoalogenati).
- Alifatici Clorurati Non Cancerogeni (1,1-Dicloroetano, cis-1,2-Dicloroetilene, trans-1,2-Dicloroetilene, 1,2-Dicloroetilene (cis+trans); 1,2-Dicloropropano, 1,1,2-Tricloroetano, 1,2,3-Tricloropropano, 1,1,2,2-Tetracloroetano);
- altri parametri (Fluoruri, Solfati);
- Idrocarburi totali come n-esano.

- Qualora, successivamente al periodo minimo di funzionamento degli impianti di bonifica (6 mesi), le analisi evidenziassero un raggiungimento dei limiti di riferimento in tutti i punti di controllo (CSC per le acque sotterranee, VOC in concentrazioni non significative nei pozzi SVE), gli impianti saranno spenti e le analisi saranno ripetute dopo 1 e 15 giorni di fermo, e successivamente con la cadenza prevista dal piano di monitoraggio dei vapori dal sottosuolo e della qualità delle acque sotterranee, sopra riportato.
- Nel caso le analisi evidenziassero anche un solo superamento dei parametri chimici monitorati, il soggetto attuatore dovrà valutare se riprendere un nuovo ciclo di trattamento ovvero valutare soluzioni tecnologiche alternative previa richiesta di autorizzazione alle autorità competenti.

- **MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA E DELLE ACQUE IN ENTRATA E IN USCITA DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO**

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'impianto P&T verrà effettuato un controllo della qualità delle acque in ingresso ed in uscita, con cadenza trimestrale, per verificare la conformità ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella 3 – Allegato 5, Parte Terza) delle acque di scarico al recettore finale. In concomitanza di tale campionamento sarà effettuato il monitoraggio delle emissioni in atmosfera in uscita dal secondo filtro a carboni attivi per aria. Su tale punto verrà effettuata una misurazione quantitativa dei COV secondo quanto previsto nel Manuale UNICHIM n. 158 del 1988, prelevando, per una verifica qualitativa, un campione mediante fiale a carbone attivo.

#### **f. Fine lavori e richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica**

- A seguito dell'esito positivo del monitoraggio di collaudo, svolto in contraddittorio con l'autorità di controllo, il soggetto attuatore potrà trasmettere la comunicazione di fine lavori di bonifica e, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica del sito, utilizzando la modulistica (MODULO I) scaricabile all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/siti-contaminati-linee-guida/linee-guida-relative-ai-procedimenti-di-bonifica-dei-siti-contaminati-e-modulistica>

#### **g. Avvertenze sulle modalità di esecuzione e di gestione dell'intervento di bonifica**

- Il Proponente dovrà comunicare agli Enti (Comune di Imola, ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizi Territoriali - Distretto di Imola, AUSL di Imola) e ad HERA S.p.A. Direzione Acqua:
  - la data di messa in esercizio degli impianti di Air Sparging (AS), Soil Vapor Extraction (SVE) e Pump & Treat (P&T);
  - le date di campionamento previste dal piano di monitoraggio per la qualità delle acque sotterranee, con un preavviso di almeno 15 giorni, in modo da poter permettere l'effettuazione degli eventuali campionamenti in contraddittorio da parte di ARPAE Servizio Territoriale - Distretto di Imola.

#### **h. Prescrizioni Generali**

- Dovrà essere data comunicazione dell'inizio degli interventi di bonifica agli Enti interessati (ARPAE S.A.C. di Bologna, ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Imola, Comune di Imola, AUSL di Imola), indicando il nominativo del Direttore Lavori e l'attestazione di iscrizione della Ditta esecutrice dei lavori all'Albo Gestori Ambientali.
- Copia del progetto approvato e dell'autorizzazione, contenente tutte le prescrizioni ivi inserite, dovrà essere mantenuta in cantiere a disposizione delle Autorità preposte al controllo.
- Eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato dovranno essere preventivamente comunicate per gli adempimenti di competenza dell'Ente responsabile del procedimento.
- Dovrà essere esposto, all'esterno del cantiere, un cartello ben visibile e leggibile riportante gli estremi dell'atto di ARPAE, il nominativo del Committente, del Progettista, del Direttore Lavori, delle Ditte Esecutrici, completi di indirizzi e ogni altro riferimento dovuto per legge.
- Dovranno essere comunicate agli Enti competenti, ed in particolare ad ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Imola, con congruo anticipo le date previste per l'effettuazione dei campionamenti e delle attività, in modo da permettere l'effettuazione dei controlli in contraddittorio.

3. dispone che venga trasmesso il presente atto a CNH Industrial Italia S.p.A., precisando che l'efficacia a tutti gli effetti del provvedimento autorizzativo per la realizzazione degli interventi di bonifica decorre dall'accettazione delle garanzie finanziarie, da prestare ad ARPAE, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del procedimento autorizzativo.
4. dispone altresì, che venga trasmesso il presente atto ai seguenti Enti: ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Imola, Comune di Imola, AUSL di Imola e alla Prefettura di Bologna.

#### **Motivazione:**

La Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana di Bologna) ha approvato a CNH Industrial Italia S.p.A. l'Analisi di Rischio sito specifica con Determina Dirigenziale n. 1855/2014, P.G. 100556 del 24/6/2014, IP 3951/2014. Dall'elaborazione è emersa la necessità di bonifica per la matrice acque sotterranee.

Nel periodo intercorrente tra l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e la presentazione del Progetto di Bonifica, è stata disposta l'esecuzione del proseguimento del monitoraggio per la verifica della qualità delle acque sotterranee, secondo le modalità indicate al punto 4 della suddetta determina.

Scaduti i termini (21/12/2014) per la presentazione del Progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa, la scrivente amministrazione ha sollecitato<sup>4</sup> la società CNH Industrial Italia S.p.A. alla trasmissione della suddetta documentazione.

CNH Industrial Italia S.p.A. ha trasmesso<sup>5</sup>, in data 29/10/2015, il Progetto Operativo di Bonifica che è stato valutato durante la Conferenza di Servizi<sup>6</sup> del 24/11/2015 la quale si è conclusa con la sospensione<sup>7</sup> del procedimento amministrativo, per un periodo di 30 giorni, e la richiesta delle integrazioni di cui al paragrafo 3 del verbale della conferenza del 24/11/2015.

CNH Industrial Italia S.p.A. ha presentato le integrazioni documentali (P.G. 146517 del 22/12/2015) che sono state valutate nel corso della Conferenza di Servizi del 22/2/2016, presso ARPAE S.A.C. di Bologna, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna, di ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Imola, di HERA S.p.A. Direzione Acqua e Direzione Tecnica Clienti, i quali hanno espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica nel rispetto delle prescrizioni integralmente riportate al punto 2 del presente atto.

---

4 con atto di diffida agli atti con P.G. 112761 del 24/9/2015

5 agli atti con P.G. 125747 del 29/10/2015

6 verbale della Conferenza di Servizi agli atti con P.G. 140340 del 4/12/2015

7 agli atti con P.G. 140398 del 4/12/2015

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Avvertenza:**

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec:

aoobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE  
S.A.C. di Bologna  
(Ing. Gianpaolo Soverini)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**